

*Lexikon des Frühgriechischen Epos*, hrsg. von BRUNO SNELL, Verantwortlicher Redaktor H. J. METTE, 2 fasc. di complessive pp. XV - e colonne 352, ed. Vandenhoeck e Ruprecht, Göttingen 1955-56.

Sono i due primi fascicoli (I: α - ἀεικλής; II: ἀεικλής - αἰρέω) di quella che sarà un'opera monumentale (sono previsti 25 fascicoli di 192 colonne ciascuno) destinata a diventare prezioso strumento di lavoro per quanti, storici della letteratura e della lingua, si occupano della più antica epica greca.

L'impresa è condotta con la collaborazione di quell'altra, ancora più vasta, che è il *Thesaurus linguae graecae*; e lo Snell in una sobria introduzione ne indica i dati essenziali.

Il *Lexikon* si baserà sui seguenti testi: Omero (Iliade e Odissea), Esiodo, i *poetarum epicorum fragmenta*, gli inni omerici, i frammenti epici delle *Vitae Homeri* e il *Certamen Homeri*; partirà dunque da uno spoglio assai più vasto di quello del *Lexicon Homericum* dell'Ebeling (1885): e terrà, naturalmente, conto di tutti i dati nuovi che le ricerche archeologiche e storiche hanno rivelato nei riguardi dei testi sopra indicati in questi ultimi decenni.

Per ogni voce vengono indicati: l'etimologia, l'accento, l'ortografia, le forme grammaticali, la quantità metrica, gli scolii antichi atti ad illuminare l'etimologia e il significato, la bibliografia moderna, l'analisi del significato, osservazioni sull'uso, *loci dubii*, eventuali indicazioni riguardanti l'archeologia e la geografia. I nomi propri sono compresi.

Ogni voce trattata assume così l'aspetto di una vera e propria monografia, completa in tutte le sue parti; nulla viene tralasciato per illuminare il vocabolo, dalla papirologia all'archeologia, dalla critica testuale alla glottologia, dalla grammatica alla esegesi antica: così che talune voci occupano intere colonne. Per i prossimi fascicoli indichiamo ai valorosi responsabili della grandiosa impresa, lo Snell e il Mette, il grosso volume, da poco uscito, di A. PERRUSI, *Scholia vetera in Hesiodi Opera et dies* (vol. 53 della N. S. delle «Pubblicazioni dell'Università Cattolica del S. Cuore», Soc. Ed. Vita e Pensiero, Milano 1955) che renderà loro preziosi servizi.

I fascicoli si presentano anche tipograficamente in maniera impeccabile.

*Studi Veleiati. Atti e Memorie del I Convegno di studi storici e archeologici*, un vol. di pp. 216, a cura dell'Ente Provinciale per il turismo di Piacenza e della Deputazione di storia patria, Piacenza 1955.

Il volume ci offre i frutti del convegno tenuto a Piacenza e Velleia il 29-30 maggio 1954, e raccoglie in cinque sezioni (La preistoria, La storia, L'archeologia, La tavola alimentare, La topografia del territorio), le relazioni ad esso presentate e svolte. Ne riportiamo l'indice:

I. - P. SCOTTI, *L'antico territorio veleiate*, pp. 17-26; G. MONACO, *Velleia nella preistoria ligure*, pp. 27-35; P. BAROCELLI, *Ancora sui sepolcreti preromani di Bismanova e di Velleia*; pp. 35-56; R. FIORENTINI, *Di una singolare isola etnica nell'Appennino ligure-emiliano. Contributo alla preistoria dei liguri*, pp. 56-70.

II. - A. DEGRASSI, *Veleia o Velleia*, pp. 71-73; R. ANDREOTTI, *I fattori storici della consistenza urbana di Velleia*, pp. 75-96; G. SUSINI, *Problemi di storia veleiate*, pp. 97-106; A. CREDALI, *Il mistero di Velleia. Lettere inedite circa le congetture sulla sua rovina*, pp. 107-111.

III. - P. E. ARIAS, *I recenti restauri della zona archeologica di Velleia e la istituzione dell'«antiquarium»*, pp. 115-119; M. CAGIANO DE AZEVEDO, *Appunti sul cosiddetto Tempio di Velleia*, pp. 121-124; A. FROVA, *Un capitello figurato a Velleia*, pp. 125-129; A. STENICO, *Sculture di asserita provenienza veleiate nell'Istituto di Archeologia dell'Università di Pavia*, pp. 131-140.

IV. - T. SORBELLI, *L. A. Muratori e la Tabola dei fanciulli e delle fanciulle alimentari di Velleia*, pp. 143-166; C. A. MASCHI, *La tabula alimentaria di Velleia e la terminologia giuridica*, pp. 167-172; M. FRESCAROLI, *Per la storia della popolazione velleiate. Note sulla onomastica personale*, pp. 173-186.

V. - U. FORMENTINI, *Luna-Boron-Veleia*, pp. 189-196; E. NASALLI-ROCCA, *La pieve di Macinesso e il « pago » di Velleia*, pp. 197-205; D. A. SGOBBATI, *Da Velleia a « Città d'Umbria »*. Note per un tracciato stradale, pp. 207-213.

Alla redazione del volume, pubblicato a spese dell'Ente provinciale per il Turismo di Piacenza, hanno efficacemente contribuito E. Nasalli-Rocca ed A. Ambrogio, ai quali va un meritato elogio.

W. STAMMLER, *Kleine Schriften zur Literaturgeschichte des Mittelalters*, un vol. di pp. VIII-269, Erich Schmidt Verlag, Berlin-Bielefeld-Muenchen, s. n. t., (ma 1953).

Ci dispiace di annunciare con ritardo questo bellissimo volume, al quale altri due faranno seguito, in cui vengono raccolti in silloge alcuni studi, precedentemente apparsi nelle più diverse riviste, di quell'insigne germanista che è Wolfgang Stammler. Ce ne dispiace, perchè l'insieme degli articoli è davvero uno dei più seri contributi alla storia del medioevo tedesco che siano apparsi in questi ultimi anni.

I diciotto che il presente volume contiene sono divisi in tre sezioni:

I: *Wesen und Form*; II: *Deutsche Scholastik und Mystik*; III: *Niederdeutsches Land*. Ne diamo i rispettivi titoli: I: *Die Anfänge weltlicher Dichtung in deutscher Sprache*, pp. 3-25; *Zum Fortleben des antiken Theaters im Mittelalter*, pp. 26-28; *Ideenwandel in Sprache und Literatur des deutschen Mittelalters*, pp. 29-42; *Von mittelalterlicher deutscher Prosa*, pp. 43-67; *Prosa der deutschen Gotik*, pp. 68-70; *Die « bürgerliche » Dichtung des Spätmittelalters*, pp. 71-95; *Die Wurzeln des Meistergesangs*, pp. 96-119; *Gambrinus*, pp. 120-124. II: *Deutsche Scholastik*, pp. 127-151; *Paradisus anime intelligentis*, pp. 152-155; *Studien zur Geschichte der Mystik in Nord-deutschland*, pp. 156-184 (uno degli studi più importanti); *Gottsuchende Seelen*, pp. 185-6; *Zur ostdeutschen Bibeluebersetzung des Mittelalters*, pp. 187-196. III: *Grendel*, pp. 199-201; *Die Bedeutung der mittelniederdeutschen Literatur in der deutschen Geistesgeschichte*, pp. 202-217; *Die deutsche Hanse und die deutsche Literatur*, pp. 218-238; *Die mittelniederdeutsche geistliche Literatur*, pp. 239-256; *Geistliche Spiele im niedersächsischen Mittelalter*, pp. 257-263.

Come l'autore avverte nella premessa al volume, è stato tenuto conto, ripubblicando i singoli articoli, anche delle ricerche fatte e dei risultati raggiunti posteriormente alla loro prima apparizione. Qualche aggiunta, in questo senso, potrebbe essere fatta (p. es. a p. 28, la letteratura sulla fortuna del teatro antico nel medioevo è molto più ricca di quanto non sia qui indicato: il commento di Nicola Trevet al Tieste di Seneca è stato pubblicato, con riproduzione delle miniature del Cod. Vat. Urb. 355, a Milano, nel 1938, da E. Franceschini; uno studio sul commento dello stesso Trevet all'*Hercules furens* è apparso, a cura di V. Fabris, in questa rivista, XXVII, 6, 1953, pp. 498-509, etc.; e a p. 132, il problema intorno al *Moralium dogma philosophorum* si è molto allargato dopo l'edizione dello Holmberg) ma si tratta di punti del tutto marginali che riguardano soltanto una più estesa documentazione erudita.

FR. AGOSTINO GEMELLI, *Il francescanesimo*, un vol. di pp. XVI-566, Soc. Editrice « Vita e Pensiero », Milano 1956.

E' la settima edizione di un'opera che gode meritatamente di larga fortuna, come indicano anche le traduzioni in francese, inglese, tedesco, spagnolo, portoghese, fiammingo, ungherese, ceco e croato che ne sono state fatte finora. La indichiamo ai nostri let-